

Un legame ideale: Scalabrini e Zatti

P. Mario Toffari

Direttore Migrantes Piacenza-Bobbio



San Giovanni Battista Scalabrini



Sant'Artemide Zatti

La prossima giornata mondiale del migrante e del rifugiato, domenica 24 settembre 2023, troverà il suo culmine nella celebrazione della Messa nella Cattedrale di Piacenza, scelta in onore dei due santi emiliani, di nascita Sant'Artemide Zatti da Reggio Emilia, di adozione San Giovanni Battista Scalabrini, comasco, ma vescovo di Piacenza per quasi trent'anni. È veramente singolare e inatteso il legame ideale che si è instaurato tra queste due figure, che papa Francesco ha dichiarato santi il 9 ottobre 2022 nella gremi-tissima piazza San Pietro. Non c'è stato tra loro in vita, alcun contatto. Scalabrini aveva già 41 anni quando nasceva Artemide, e questi morirà nel 1951, 46 anni dopo la morte di Scalabrini. Li accomuna, invece, l'emigrazione: costretta dalla povertà, la famiglia Zatti emigrò in Argentina agli inizi del 1897 e si stabilì a Bahía Blanca, mentre dieci anni prima Scalabrini aveva fondato la Congregazione dei Missionari di San Carlo per le Americhe, che inizierà il suo apostolato in Argentina a partire dagli anni '40, sviluppando le proprie ope-

re per i migranti, che ancora sussistono, proprio a Bahía Blanca. L'Argentina, luogo di sofferenza e di speranza per entrambi: Sant'Artemide, ammalatosi gravemente, una volta guarito si dà ai più sofferenti e vive servendo la sofferenza; San Giovanni Battista Scalabrini, infaticabile apostolo dei migranti in opere caritative, civili e sociali, porta nel suo cuore il dramma del fratello Giuseppe, emigrato in Argentina, di cui aveva perso le tracce, ve-

**LA POVERTÀ
COSTRINSE
SANT'ARTEMIDE A
MIGRARE;
IL GRIDO "O EMIGRARE
O RUBARE" CONVINSE
SAN SCALABRINI
A PREOCCUPARSI DI
LORO, VEDENDO
NELLE MIGRAZIONI UN
DISEGNO
DELLA PROVVIDENZA
PER UNIRE I
POPOLI**

nendo a sapere solo molto più tardi che era rimasto vittima di un naufragio su una nave mercantile, proveniente dall'Argentina e naufragata 250 km dalle coste del Perù. Infine due famiglie religiose, i Salesiani e gli Scalabriniani, si strizzarono gli occhi in piazza San Pietro in quel fatidico 9 ottobre: molti di loro si ricordavano che il giovane parroco del comasco Scalabrini era stato eletto vescovo di Piacenza, anche perché

un sacerdote torinese, di nome Giovanni Bosco, aveva apprezzato le sue conferenze e aveva influenzato Pio IX, di cui era fidato consigliere. Le due figure di questi Santi hanno qualcosa da dire anche oggi, in questa giornata mondiale del migrante e del rifugiato. La povertà costrinse Sant'Artemide a migrare; il grido dei Piacentini: "O emigrare o rubare" convinse il santo vescovo di Piacenza a preoccuparsi di loro, veden-

do nelle migrazioni un disegno della Provvidenza per unire i popoli. L'Argentina ricevette gratuitamente il servizio coraggioso e generoso per i poveri e i sofferenti dell'immigrato Zatti, Scalabrini consultato per il disegno di legge del 1888, chiedeva: "Libertà di emigrare, ma non di far emigrare". Questi due santi ci dicono che, se si riesce a togliere la costrizione a migrare, si aiuta a guardare anche agli apporti positivi di chi emigra per il paese che lo ospita. *"Liberi di scegliere se migrare o restare"* il motto scelto da papa Francesco, un programma e un sogno: l'importante è che diventi realtà. ••

LE CELEBRAZIONI

In Italia le celebrazioni principali della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, il 24 settembre 2023, si svolgeranno nella regione Ecclesiastica dell'Emilia Romagna. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Migrantes, in collaborazione con la Conferenza episcopale dell'Emilia Romagna e con gli uffici diocesani Migrantes. Il programma prevede, come momento centrale, una solenne liturgia eucaristica a Piacenza, nel Duomo dedicato a Santa Maria Assunta e Santa Giustina, presieduta dal vescovo di Piacenza-Bobbio, mons. Adriano Cevolotto. Concelebreranno con lui i vescovi della regione, i direttori diocesani e il direttore generale della Fondazione Migrantes, mons. Pierpaolo Felicolo.

Mons. Scalabrini accompagna alcuni migranti in partenza verso le Americhe

